

## 1. La città di Hanyang nell'Ottocento sogna il cambiamento

### Hanyang 1800 AD : Dreaming of Change

#### 1800년 한양, 변화를 꿈꾸다

Nell'Ottocento in Corea, chiamata Joseon, si poteva percepire un'atmosfera di cambiamento. Per quanto riguarda l'economia, la produttività agricola migliorò e si sviluppò il libero commercio. Venne accumulato il capitale commerciale e l'artigianato prosperò. Anche il cambiamento sociale fu rilevante. Con l'afflusso di persone dalle altre aree del Paese verso Seul, la sua popolazione raddoppiò. Con l'aumento della forza sociale della classe media, il sistema tradizionale basato sulle classi sociali cominciò a vacillare. Nacquero quindi vari movimenti che vollero superare l'ideologia principale di Joseon, il Neo-confucianesimo.

In 1800 AD, the winds of change were blowing around Joseon. Economically, agricultural productivity was increasing and free commerce was developing. Capital was accumulating and the production of handicrafts was flourishing. Society was also changing. Hanyang's population doubled as people left the rural regions for the city. As the status of the middle class increased, the traditional caste system started to break down. In response to these changes people started to look beyond Neo-Confucianism, which had been the main philosophy of Joseon.

한국에 천주교가 태동할 무렵인 1784년, 당시 국호는 조선, 수도는 한양이었다. 1800년의 한양은 변화의 기운이 감돌고 있었다. 경제적으로 농업 생산성이 향상되고 자유상업이 발달했다. 상업자본이 축적되었고 민간수공업이 활발해졌다. 사회변화 또한 컸다. 지방민이 유입되며 서울 인구는 배로 늘어났다. 사회적으로는 중인의 위상이 커지며 전통적인 신분제가 흔들리기 시작했다. 조선의 주된 사상인 성리학을 넘어서려는 움직임이 생겨나며 다양한 대안이 모색되었다.

## Il piccolo gigante asiatico: Joseon

### Asia's little giant : Joseon

### 아시아의 작은 거인 조선

Joseon, trovandosi geograficamente nella parte più estrema dell'Asia, era un piccolo Paese sconosciuto in Occidente. Solo dopo il XV secolo, quando le carte geografiche realizzate dopo che diversi Paesi europei cominciarono a espandersi in Asia si diffusero, divenne un Paese conosciuto in Europa. In quel periodo aveva creato il proprio alfabeto "Hangeul" e aveva già delle tecnologie scientifiche molto sviluppate, tanto da aver inventato con circa duecento anni di anticipo in confronto all'Europa, la stampa a caratteri metallici mobili. Pur essendo un 'Paese eremita' in cui si credeva che la Cina fosse il centro del mondo, anche a Joseon cominciò a svilupparsi, a partire dagli intellettuali, la consapevolezza che ci fosse un mondo molto più ampio.

Unknown to the West, Joseon was a small country at the geographic edge of Asia. As European nations began to expand into Asia, newly created maps introduced Joseon to Europe. At that time, Joseon had created its own writing system "Hangeul". Science was advanced, for example metal typesetting was developed 200 years before its invention in Europe. Even in Joseon, the Hermit Kingdom which thought China was the center of the world, intellectuals were beginning to recognize that there was a wider world.

지리적으로 아시아의 끝에 위치한 조선은 서양에 알려지지 않은 작은 나라였다. 15세기 이 후 유럽 여러 국가들이 본격적으로 아시아에 진출한 후 제작된 지도가 전해지며 유럽에 알려지게 된다. 당시 조선은 자국의 문자인 '한글'을 창제했고, 유럽보다 200년이나 앞서 금속활자를 발명할 정도로 발달한 과학기술도 가지고 있었다. 중국을 세계의 중심으로 생각했던 은둔의 나라 조선에도 지식인들을 중심으로 더 넓은 세계가 있다는 인식이 자라나기 시작했다.

## Incontro con la civiltà avanzata




### Encountering advanced civilization


#### 선진 문물을 접하다




Dalla fine del XVI secolo in Cina, grazie alle attività dei missionari, si stavano diffondendo il Cattolicesimo e la cultura occidentale. Gli intellettuali di Joseon entrarono in contatto, attraverso gli scambi diplomatici, con oggetti della cultura della civiltà avanzata, come sveglie, telescopi, mappe e calendari occidentali. Inoltre visitarono le chiese dove incontrarono i missionari occidentali. Nel XVIII secolo, gli studiosi di Silhak (studiosi confuciani della Scuola delle scienze pratiche) promuovevano la teoria Bukhaknon, che sosteneva che per poter riformare Joseon, sarebbe stato necessario prendere esempio dalla Cina (Dinastia Qing) e accettare positivamente le tecnologie avanzate. Re Jeongjo mise in pratica parte di queste considerazioni nelle sue politiche.

From the late 16th century, missionaries started to spread Catholicism and the products of Western civilization in China. Joseon's intellectuals, visiting China as envoys, encountered these advanced products such as alarm clocks, telescopes, maps and the Western calendar. They visited churches where they met Western missionaries. By the end of the 18th century, the Silhak scholars (Realist Confucian scholars) were promoting the theory of Bukhaknon, which argued that in order to reform the reality of the Joseon Kingdom, advanced scientific skills should be imported and adopted, taking the example of the Qing Dynasty. King Jeongjo adopted some of those arguments into policy.

16세기 말 이래 중국에는 선교사들에 의해 천주교와 서양 문물이 전파되고 있었다. 조선의 지식인들은 사신 왕래를 통해 자명종, 천리경, 지도, 역법 등의 선진 문물을 접하고 천주당을 방문해 서양 선교사를 만났다. 18세기 말에 이르러 실학자들은 조선의 현실을 개혁하려면 청나라를 본받아 서양의 과학기술을 적극적으로 받아들여야 한다는 북학론을 펼치게 된다. 조선의 왕 정조는 그 주장의 일부를 정책에 옮기기도 했다.

No.	Image	Name	Period	Ita, Eng, Kor	Location of Originals
1		Carta geografica del mondo Map of the World 천하고금대총편람도	1666	Carta geografica del mondo che rispecchia la concezione tradizionale che pone la Cina al suo centro Map of the world reflecting the traditional Sino-centric worldview 중국 중심의 전통적인 세계관이 반영된 세계지도	Seoul Museum of History
2		Carta geografica del mondo Map of the World 여지전도	Late Joseon	Carta geografica del mondo che unisce le conoscenze geografiche occidentali e le concezioni tradizionali. Il Nuovo Mondo non è rappresentato, lo è solo il Vecchio Mondo. A localized, Sino-centric map which integrates Western cartographical skills and knowledge. Only the Old World, not the New World, is represented. 서양의 지리지식과 전통적 세계관이 결합된 세계지도. 신대륙을 제외한 구대륙이 표현되어 있다.	Seoul Museum of History
3		Carta geografica del mondo Map of the World 곤여전도 (坤輿全圖)	1860	Dopo la pubblicazione della “Carta geografica del mondo” (1674) di Verbiest, missionario gesuita belga, con il suo contenuto nel 1674 fu realizzata questa carta pieghevole formata da otto parti. Il Vecchio Mondo è nell’emisfero a sinistra, il Nuovo Mondo in quello a destra, mentre la Terra Australis è divisa in due e occupa le parti laterali. The Flemish Jesuit missionary, Ferdinand Verbiest	The Vatican Library

				<p>(1623–1688), published this map of the world in 1674. Verbiest, using Mercator projection, depicted the world as two, East and West hemispheres: the ‘Old’ in the left and the ‘New World’ in the right. The Southern continental mass is at the bottom of both hemispheres. The Map was mounted as a series of 8 individual vertical scrolls.</p> <p>벨기에 출신 예수회 선교사 페르비스트(1623–1688)가 「곤여도설」(1672)을 간행한 뒤 1674년 그 내용을 8폭 병풍 지도로 제작하였다. 해동중간본으로 구대륙을 서반구에, 신대륙을 동반구에 나누어 그렸으며, 남방대륙은 양쪽에 걸쳐져 있다.</p>	
4		<p><b>Carta geografica di Joseon</b>  Royaume de Corée  (Map of Joseon)  조선왕국도</p>	1737	<p><b>Prima carta geografica occidentale della Corea, compilata dal geografo J.B.B. d’Anville, contenuta nel Nouvel Atlas de la Chine.</b></p> <p>First complete Western map of Korea created by French cartographer J.B.B. d’Anville (1697–1782). Published in the Nouvel atlas de la Chine.</p> <p>프랑스 지리학자 당빌(1697–1782)의 『신중국지도첩』에 수록된 서양 최초의 한국전도이다.</p>	Seoul Museum of History
5		<p><b>Antologia di Re Jeongjo</b>  Anthology of King</p>	1787	<p><b>Antologia in sessanta volumi di poesie, libri, documenti ufficiali e altri testi scritti da Re Jeongjo, da cui si possono trarre informazioni relative alla società in cui fu introdotto il</b></p>	Seoul Museum of History

		Jeongjo 홍재전서		<p><b>Cattolicesimo.</b></p> <p>Collection of writings by King Jeongjo (1752–1800). Includes poems, books, official documents and other documents and comprises 60 volumes. Includes a description of society at the time Catholicism arrived in Joseon.</p> <p>정조(1752–1800)가 지은 시와 책, 공문서 등을 모아 엮은 60책의 문집. 천주학이 유입되던 당시 사회상에 대해 알 수 있는 자료</p>	
6		<p>Dipinto raffigurante emissari di Joseon in Cina</p> <p>The Painting of Joseon Envoys to China</p> <p>연행도</p>	<p><i>after 1784</i></p>	<p><b>Album di 14 dipinti che rappresentano il viaggio fino a Pechino.</b></p> <p>① Zhengyangmen – la porta principale delle mura di Pechino. ② Liulichang– la strada culturale a sud della porta Zhengyangmen.</p> <p>Sketches in 14 parts showing the journey to Beijing.</p> <p>① Zhengyangmen – Main Gate of Beijing Castle ② The Cultural Street South of Zhengyangmen</p> <p>중국 북경으로의 사행과정을 14폭으로 그린 화첩</p> <p>① 북경성의 정문을 그린 정양문 ② 정양문 남쪽 문화의 거리를 그린 유리창</p>	Korean Christian Museum at Soongsil University
7		<p>Discorso sugli Studi del Nord</p> <p>Discourse on Bukhak</p> <p>북학의</p>	Late Joseon	<p><b>Volume scritto dallo studioso di Silhak (Scuola delle scienze pratiche) Bak Je-ga dopo il suo viaggio in Cina, descrive i costumi e le istituzioni del Paese.</b></p> <p>Book written about China's customs and policies by Silhak (Real Confucianism) scholar, BakJe-ga, following his travels to the China Kingdom.</p> <p>실학자 박제가(1750–1805)가 중국에 다녀와서 그 풍속과 제도를 기술한 책</p>	Seoul Museum of History

## 2. Cercando un nuovo mondo: la nascita spontanea della Chiesa

Looking for a new world: the spontaneous birth of a church

새로운 세상을 찾아 : 자생적 교회의 탄생

Caratteristica peculiare della Chiesa in Corea è la sua nascita spontanea. La dottrina cattolica di norma era diffusa tramite il lavoro dei missionari. Tuttavia prima della nascita della Chiesa in Corea, nessun missionario visitò il Paese. Il popolo studiò autonomamente questa religione occidentale e per niente familiare, tramite la lettura dei testi cattolici, trovando in essi la fede.

The unique or distinctive feature of the Church in Korea is its spontaneous birth. Normally, local churches are born through missionary proclamation. In Korea, however, the Church was established before any missionary had ever set foot in the land. Faith was discovered through the studying of books about Catholicism written by Western missionaries operating in China. Within the Universal Church, it would be difficult to find a similar example of ecclesial self-generation.

한국 교회의 가장 큰 특징은 ‘자생성’이다. 천주교의 전파는 통상 선교사를 통해 이루어진다. 하지만 한국에서는 교회가 탄생하기까지 어떤 선교사도 조선 땅을 밟은 적이 없었다. 230년 전, 조선 사람들은 유교가 지배적인 가치였던 사회에서 서구의 낯선 종교인 천주교를 책을 통해 스스로 공부하였고 그 속에서 신앙을 찾았다. 이처럼 자생적으로 천주교회가 탄생한 것은 세계 교회사에서 그 사례를 찾기 어렵다.

Attività di studio presso il tempio Jueo: alla ricerca di un nuovo modo di pensare

The Studies at Jueo Temple : searching for a new way of thought

주어사 강학 : 새로운 사상의 모색

Verso la seconda metà del XVIII secolo, il Neo-confucianesimo, l'ideologia che governava il Paese, non riusciva a stare al passo con i cambiamenti sociali e trattava solamente aspetti teorici. Per questo motivo, gli intellettuali stavano cercando una nuova ideologia che potesse sostituire il

Neo-confucianesimo, ormai obsoleto. Nella seconda metà del XVIII secolo (1779), in un piccolo tempio nelle vicinanze di Hanyang (la capitale) si tenne un incontro organizzato da intellettuali progressisti. I giovani studiosi confuciani, appartenenti alla scuola Silhak, Kwon Cheol-sin, Yi Byeok, Jeong Yak-jeon, and Yi Chong-eok, leggevano testi e discutevano per trovare un nuovo modo per favorire lo sviluppo del Paese. Facevano parte dei libri che leggevano anche i testi occidentali cattolici.

Towards the end of the 18th century, Neo-Confucianism, which was the governing ideology of Joseon, failed to respond to social changes and began to deal only with theory. Academics started to search for a new way of thought to replace the ideas of Neo-Confucianism. Towards the end of the 18th century (1779), a group of Joseon reformist scholars gathered for a study group at a Buddhist temple in the vicinity of Hanyang. These young scholars were members of the Silhak school and included Kwon Cheol-sin, Yi Byeok, Jeong Yak-jeon, and Yi Chong-eok. They sought, through reading books and discussion, to discover a new direction for Joseon society. Their investigations included those texts about Catholicism which were part of the emerging canon of Western Learning.

18세기 후반 조선의 통치이념이었던 성리학이 사회의 변화를 담아내지 못한 채 공리공론만 일삼자, 학자들은 낡은 성리학의 이념을 대신할 새로운 사상을 찾고 있었다. 1779년, 한양 인근의 한 사찰에서는 조선의 진보적 학자들이 마련한 강학 모임이 열렸다. 실학과로 불리는 권철신, 이벽, 정약전, 이충익 등의 젊은 유학자였다. 그들은 책을 읽고 토론하며 조선의 새로운 발전방향을 모색하였다. 그 속에는 서양의 학문인 천주교 서적도 포함되어 있었다.

## La nascita spontanea della comunità di credenti

### The spontaneous birth of a faith community

#### 자생적 신앙공동체의 탄생

Nel 1784, Yi Seung-hun, battezzato a Pechino e ritornato in Corea, si recò da Yi Byeok (nelle vicinanze di Supyo) per battezzarlo. I due battezzarono a loro volta anche gli altri loro compagni. Questo è il momento in cui, in una terra dove non si trovava nemmeno un sacerdote, si crea da sola la prima comunità di fedeli e nasce l'unica Chiesa Cattolica nata autonomamente del mondo. Dopo la formazione della comunità di fedeli, il loro numero aumentò giorno dopo giorno. Gli incontri religiosi si svolgevano regolarmente a casa di Kim Beom-woo, del ceto medio-alto e della zona di Myeongnyebang.



In the year 1784, Yi Seung-hun (1756-1801), received the sacrament of baptism during a visit to Beijing. Later that year, having returned to Joseon, he in turn baptized Yi Byeok (1754-1785) at the latter's home near Supyo bridge in Hanyang. These two men then proceeded to invite their peers to receive baptism. Thus, without the presence of even one priest, a group of lay believers became the country's first Catholic faith community. After the establishment of the faith community, the Church grew day by day. Faith meetings were regularly held at the home of Kim Beom-woo, middle class living in the district of Myeongnyebang.

1784년, 북경의 천주당에서 세례를 받고 돌아온 이승훈(1756-1801)은 이벽(1754-1785)을 찾아가 그의 집(수표교 인근)에서 세례를 주었다. 그리고 이벽과 이승훈은 또 자신들의 동료들에게 세례를 주었다. 단 한 사람의 사제도 없었던 이 땅에서 평신도 스스로 '한국 최초의 천주교 신앙공동체'이자, '세계에서 유일한 자생적 천주교회'가 탄생하였다. 그 후 교세는 날로 확장되어 신앙모임은 중인 김범우의 집이 있던 명례방에서 정기적으로 이루어졌다. 모든 사람이 평등하다는 천주교의 가르침은 신분적 한계를 관념적으로나마 극복할 수 있었기에, 신앙 모임은 점차 신분층을 넓혀가며 확대되었다.

**Si comincia focalizzandosi sull'essere umano**



**Starting with humanism**

**인간 중심으로 시작하다**




Joseon era una società basata profondamente sugli status sociali. Era divisa in quattro classi : i nobili studiosi, i contadini, gli artigiani e i commercianti, e tra queste esisteva una profonda discriminazione. Ciononostante i credenti cattolici di Joseon avevano superato questo classismo, partecipando tutti insieme alla Messa e conducendo una vita di fede in condizioni di uguaglianza. Come i primi cristiani, mettevano in pratica l'insegnamento cattolico come Vangelo sociale, che enfatizzava il rispetto e l'uguaglianza tra le persone.

The Joseon Dynasty was an all-encompassing and conservative class system. There existed rigid boundaries which discriminated amongst and between the four traditional classes : scholars, farmers, artisans and tradespeople. Catholic believers, however, attempted to overcome this social stratification by practising equality, most obviously at the celebration of the Mass. Like the early Church, they practised the social Gospel by accentuating equality and respect for the human being.

조선은 철저한 신분제 사회였다. 사농공상의 네 가지 신분이 있었고, 그들 사이에는 엄격한 차별이 존재했다. 하지만 천주교 신자들은 최하층이었던 백정으로부터 최상층 양반까지 신분을 뛰어넘어 함께 미사를 드리며 신앙생활을 했다. 조선의 천주교는 초대 그리스도교인 들처럼 인간존중과 평등을 강조하는 천주교의 가르침을 사회적 복음으로 실천하였다.

No.	Image	Name	Period	Ita, Eng, Kor	Location of Originals
1		Opinioni per governare il popolo Admonitions on Governing the People 목민심서	Late Joseon	Antologia dello studioso di Silhak (Scuola delle scienze pratiche) Jeong Yak-yong, include poesie che criticano gli effetti negativi del servizio militare. Collection of writings by Silhak (Realist Confucian) scholar Jeong Yak-yong (1762-1836). Includes poems criticizing the negative effects of military service. 실학자 정약용(1762-1836)의 문집으로 조선후기 군역의 폐단을 비판한 시가 수록되어 있다.	Seoul Museum of History
2		Certificato di conferimento di una carica senza nome Certificate of Appointment without a Specified Person 공명고신첩	1786	Certificato di nomina lasciato in bianco che testimonia la vendita di posizioni governative e il fenomeno della crisi del sistema degli status sociali nel tardo periodo Joseon. The issuing of blank certificates of appointment was part of the corrupt practice of trading in government positions and caste status 매관매직을 보여주는 백지 임명장으로 조선 후기 신분 제도가 무너지가는 양상을 보여준다.	Seoul Museum of History

3		<p><b>Il vero significato del Signore del Cielo</b>  The True Meaning of the Lord of Heaven  천주실의</p>	1957	<p><b>Libro di catechismo scritto dal missionario gesuita Matteo Ricci. Fu introdotto a Joseon all'inizio del XVII secolo e contribuì alla fondazione del Cattolicesimo in Corea.</b>  Written by the Jesuit missionary, Matteo Ricci (1552-1610), this book was introduced to Joseon at the start of the 17th century and was decisive in the foundation of the Church in Korea.  예수회 선교사 마테오 리치(1552-1610)가 저술한 천주교 교리서. 17세기 초 조선에 전래되어 천주교 설립에 결정적 기여를 하였다.</p>	Korean Catholic Martyrs' Museum
4		<p><b>Le sette vittorie</b>  The Seven Victories  칠극</p>	1798	<p><b>Volume sullo sviluppo del Cattolicesimo scritto dal missionario gesuita Pantoja. Influenzò la vita religiosa dei primi fedeli.</b>  Book on the Catholic moral life written by Jesuit missionary, Diego de Pantoja (1571-1618)  예수회 선교사 판토하(1571-1618)가 저술한 천주교 수덕서. 초기 신자들의 신앙생활에 영향을 미쳤다.</p>	Korean Catholic Martyrs' Museum
5		<p><b>Gli incontri di studio presso il tempio Jueo</b>  The Jueosa Kanghakhoe : Joseon intellectuals study Catholicism  주어사 강학회</p>	1970		Korean Catholic Martyrs' Museum

6		<b>Ritratto di Yi Seung-hun</b> Portrait of Yi Seung-hun 이승훈 초상화	1984		Myeongdong Catholic Cathedral, Archdiocese of Seoul
7		<b>Disegno di un'assemblea a Myeongnyebang</b> Painting of Myeongnyebang Faith Meetings 명례방 천주교집회도	1984	<p>“Yi Byeok wore a blue bandana covering his head and shoulders and was sitting close to the fireplace. His students, Yi Seung-hun, Jeong Yak-jong and two brothers, and Kwon Ilshin and his son were seated with a book. After two months, tens of people were gathered -both middle class and nobility.”</p> <p>- Yi Man-chae, Reject Heresy and Protect Orthodoxy</p> <p>“이벽이라는 자가 푸른 두건을 머리에 덮어 어깨까지 드리우고 아랫목에 앉아 있었고, 이승훈, 정약종 3형제와 권일신 부자가 모두 제자라고 하면서 책을 옆에서 모시고 앉아 있었다. ……두어 달이 지나니 사대부와 중인으로 모이는 자가 수십 명이 되었다.”</p> <p>- 이만채, 『벽위편』</p>	Korean Catholic Martyrs' Museum
8		<b>Gli elementi essenziali dell'insegnamento del Signore</b> Essentials Teachings of the Lord of	1800	<p><b>Il primo libro di catechismo in Hangeul (alfabeto coreano) scritto da Jeong Yak-jong. Il libro venne diffuso in copie manoscritte fino al 1860, quando venne pubblicato utilizzando la stampa a legno.</b></p> <p>The first Hangeul catechism was written by Jeong Yak-Jong. Initially shared in manuscript copy, the catechism was printed with wooden type in 1860s.</p>	Korean Catholic Martyrs' Museum

		Heaven 주교요지		정약종이 저술한 최초의 한글 교리서이다. 필사본으로 전해오다 1860년대 목판본으로 간행되어 보급되기 시작한다.	
--	--	----------------	--	---	--

### 3. Prigionieri delle convenzioni : la persecuzione e il martirio

Confined by the walls of conservatism : persecution and martyrdom

습속의 벽에 갇히다 : 박해와 순교

Il Cattolicesimo si scontrava con i valori tradizionali coreani. Secondo la sua dottrina esiste un solo Dio, ma contro questo principio vi era una delle caratteristiche proprie del Confucianesimo, quella di considerare il sovrano e i genitori alla stessa stregua di Dio. Inoltre il rispetto e l'uguaglianza tra le persone a cui aspira il Cattolicesimo minacciavano la stabilità del sistema delle classi sociali, fondamento della società coreana, e il vecchio ordine. Per di più i politici spesso utilizzarono l'oppressione contro i Cattolici al fine di realizzare i loro interessi politici. Questa persecuzione proseguì per un secolo, portando al martirio di quasi 10.000 credenti.

The nascent Church collided with the traditional values and social mores of the Joseon Dynasty. Catholicism worships God as an absolute being whereas Confucianism equates one's parents and the king with heaven. Thus, the promotion of the dignity and equality of human beings became threats to the very foundations of class stratification in Joseon society. Not infrequently, the Church suffered oppression because of conflict with the goals and policies of government officials. Sadly, over the course of 100 years approximately 10,000 were executed for their faith.

천주교는 조선의 전통적 가치와 정면으로 충돌했다. 천주교에서는 하느님을 유일무이한 존재로 모시는데 반해 유교에서는 임금과 부모를 하늘처럼 여겼다. 또한 인간존중과 평등을 추구하는 천주교의 교리는 조선사회의 근간이었던 신분제를 흔들며 구질서를 위협했다. 게다가 조선의 위정자들은 천주교 탄압을 자신들의 정치적 이해를 관철시키는 데 이용하였다. 이로 인해 박해는 100년간 이어졌고 만 명에 가까운 순교자가 발생했다.

Il caso Jinsan: lo scontro con il vecchio ordine

The Jinsan Incident: conflict with the old order

진산사건 : 낡은 질서와의 충돌

Al tempo, quando morivano i genitori, era usanza per i figli vivere vicino alla tomba per un periodo di tre anni e officiare ogni anno la cerimonia di commemorazione degli antenati utilizzando le apposite tavolette funerarie. Nel 1791 il cattolico Yun Ji-chung (1759-1791) a seguito del divieto da parte della Santa Sede della cerimonia di commemorazione, bruciò la tavoletta funeraria della sua defunta madre. Il potere costituito considerò questo atto come una sfida contro lo Stato e Yun Ji-chung venne decapitato. Questo caso diede inizio alla persecuzione.

At that time, it was customary following the death of one's parents to spend three years living beside the grave of the deceased. Ancestor rites were performed yearly before memorial tablets which were understood to enshrine the spirits of one's ancestors. In 1791, however, a believer by the name of Yun Ji-chung (1759-1791), in following the dictates of the papal bull, "Ex illa die" (1715), banning the participation of Catholic believers in the ancestor rites, burnt his mother's ancestral tablet. This incident, which was perceived as a great challenge to the ruling powers and its ideology, resulted in Yun's beheading and became the catalyst for persecution.

당시 조선에서는 부모가 돌아가시면 3년 동안 묘소 옆에 기거하며 매년 부모의 신주를 모시고 제사를 드리는 것이 관례였다. 1791년 신자 윤지충(1759-1791)이 교황청이 내린 제사 금지령에 따라 돌아가신 어머니의 신주를 불태우는 사건이 일어나자 지배세력은 이를 국가에 대한 도전으로 받아들였다. 그 결과 윤지충은 참수를 당했고 이 사건은 박해의 계기가 되었다.

## Cento anni di persecuzione


### 100 years of persecution

### 100년간의 박해




Dopo il caso Jinsan, la persecuzione dei fedeli cattolici durò per cento anni, e, a seguito della morte di re Jeongjo, la regina Jeongsun (1745-1805) assunse il potere e per eliminare gli avversari politici, diede l'ordine di persecuzione contro i Cattolici. Tutti i credenti che furono rintracciati e che rifiutarono l'apostasia vennero atrocemente giustiziati. A partire dal 1801, e poi nel 1839, nel 1846 e nel 1866 ci furono quattro grandi azioni di persecuzione. Nonostante questo lungo periodo di persecuzione e martirio, i credenti, per mezzo dell'amore, riuscirono a formare la comunità e il numero totale dei fedeli aumentò.




For about 100 years following the Jinsan Incident, persecution became the norm for the Catholic Church in Joseon. Following the death of King Jeongjo, Queen Jeongsun (1745– 1805), as a means of holding her power, issued an edict to persecute the Catholic Church. Thus, Catholic believers across the nation were tracked down and if they refused to recant their faith were brutally tortured and executed. There were four major persecutions : starting with 1801 and followed by persecutions in the years 1839, 1846 and 1866. Ironically, despite these sustained persecutions and executions, believers continued to establish communities of love and the Church's influence and power expanded.



진산사건 이후 본격화된 천주교 박해는 100년간이나 지속됐다. 정조의 죽음 이후 실권을 잡은 정순왕후(1745-1805)는 정적을 제거하기 위한 수단으로 천주교 박해령을 내렸다. 이 후 전국적으로 천주교 신자를 색출하였으며 배교를 거부하면 잔인한 방법으로 처형하였다. 1801년을 시작으로 1839년, 1846년, 1866년 네 차례의 대대적인 박해가 일어났다. 이처럼 긴 박해와 순교 속에서도 신자들은 사랑으로 공동체를 이루어 교세를 확장해 나갔다.

No.	Image	Name(Kor)	Period	Ita, Eng, Kor	Location of Originals
1		1. Tavoletta funeraria 1. Ancestral Spirit Tablet 신주	Late Joseon	1. Tavoletta di legno utilizzata nei riti commemorativi per gli antenati, su cui era scritto il nome e la data del decesso del defunto. Vi si scriveva con un pennello e, per poter essere cancellata, la scritta poteva essere su uno strato di polvere oppure su carta. Si credeva che vi fosse contenuta l'anima del defunto e veniva venerata per quattro generazioni.	Seoul Museum of History
2		2. Sedia per le tavolette funerarie 2. Chair 교의	Late Joseon	2. Sedia su cui venivano riposte le tavolette funerarie. 1. Wooden tablet upon which the deceased's name and date of death was written for scarifices. It was colored so that one could write and erase words with a brush, other times writing on paper was attached. They were considered to contain the souls of the deceased and were revered until four	Seoul Museum of History



				<p>generations had passed.</p> <p>2. Chair upon which ancestral tablets were placed.</p> <p>1 제사를 지낼 때 죽은 사람의 이름과 죽은 날짜를 적은 나무패. 붓으로 글씨를 쓰고 지울 수 있도록 분칠이 되어 있기도 하고 종이에 써서 끼우기도 한다. 죽은 영혼이 깃들여 있다 여기고 4대손이 죽을때까지 사당에 모신다.</p> <p>2 죽은 사람의 위패인 신주를 올려두는 의자</p>	
3		<p>Raccolta di opere contro il Cattolicesimo</p> <p>Compendium of Works Resisting Catholicism</p> <p>벽위편</p>	1931	<p><b>Volume che raccoglie documenti relativi alla persecuzione, richieste al Re e letteratura sulla repressione del Cattolicesimo.</b></p> <p>Book containing literature and documents relating to the suppression of Catholicism and the persecutions</p> <p>천주교를 배척하는 내용의 상소, 문헌과 박해 관련 자료를 모아 편찬한 책</p>	The Research Foundation of Korean Church History
4		<p>Editto che vieta il Cattolicesimo</p> <p>Edict Proscribing Catholicism</p> <p>척사운음</p>	1839	<p><b>Dopo la persecuzione Gihae, che descrive il Cattolicesimo come malvagio e giustifica la persecuzione. Include anche una spiegazione in Hangeul (alfabeto coreano) per essere compreso da tutte le classi sociali.</b></p> <p>After the Gihae Persecution which proscribed Catholicism as heterodoxy and asserted the righteousness of the persecutions. The edict was promulgated in Chinese with a Hangeul translation which could be read by the lower classes.</p> <p>기해박해 후, 천주교를 사학으로 단정하고 박해에 대한 정당성을 선전하기 위해 국가에서 내린 운음이다. 한글을 함께 수록하여 하층민까지 고루 읽히도록 하였다.</p>	Seoul Museum of History

5		<p><b>Targhetta in legno che proibisce i contatti con i Cattolici</b>  Wooden Sign Prohibiting Contact with Catholics  손도패</p>	1901	<p><b>Targhetta in legno con l'avvertimento che è vietato avere contatti con i Cattolici. Fu distribuita in un villaggio dell'isola di Jeju.</b>  Wooden sign with a warning not to consort with Catholic believers. The sign was erected at the gates of a village on Jeju Island.  천주교인과의 접촉을 금한다는 경고문이 적힌 나무패로 제주도의 한 촌락에서 배포한 것이다.</p>	Oryundae Korean Martyrs Museum
6		<p><b>Rapporti della polizia</b>  The Missions and Criminal Records of Police Headquarters  우포청등록</p>	19C	<p><b>Documento che raccoglie le mansioni e i rapporti della polizia. Sono inclusi i verbali degli interrogatori ai 408 fedeli arrestati durante le persecuzioni.</b>  Collection of Police documents and records, including the interrogation reports of 408 believers arrested during the persecutions.  포도청 관할 업무와 기록을 모은 문서이다. 박해기 체포된 408명의 신자들에 대한 심문기록이 수록되어 있다.</p>	Kyujanggak Institute for Korean Studies at Seoul National University
7		<p><b>Lettera su seta</b>  Silk Letter  황사영 백서</p>	1801	<p><b>Lettera scritta in caratteri cinesi su seta bianca da Hwang Sa-yeong (1775-1801), in cui descrive la persecuzione dell'anno Shinyu (1801). La lettera fu donata a Papa Pio XI nel luglio del 1925 in occasione della beatificazione dei martiri coreani.</b>  Letter written in Chinese characters on white silk by Hwang Sa-yeong (1775-801). It records accounts of the persecution</p>	Ethnological Museum, the Vatican

				<p>of the Shinyu year (1801). The letter was donated to Pope Pius XI in July 1925 on the occasion of the beatification of Korean martyrs.</p> <p>황사영(1775-1801)이 한문으로 흰 비단에 쓴 편지이다. 신유년(1801)의 박해에 대해 서술한 내용이다. 1925년에 한국 순교자의 시복에 즈음하여 교황 비오 11세에게 기증되었다.</p>	
8		<p><b>Lettera al Primo Ministro sulla dottrina cattolica, copia manoscritta in coreano</b></p> <p>Letter to Prime Minister on Catholic Doctrines, hand-copied in Korean 상재상서</p>	<p>Late Joseon</p>	<p><b>Lettera di Jeong Ha-sang al Primo Ministro Yi Ji-yeon, colui che guidò la persecuzione Gihae.</b></p> <p><b>Fu scritta per informare della legittimità della dottrina cattolica.</b></p> <p>Letter written by Jeong Ha-sang (1795-1839) to Prime Minister Yi Ji-yeon, the instigator of the Gihae Persecution. The apologia was written to show the righteousness of Catholic teaching.</p> <p>정하상(1795-1839)이 기해박해를 주동한 재상 이지연에게 천주교 교리의 정당성을 알리려고 쓴 글이다.</p>	<p>Korean Catholic Martyrs' Museum</p>
9		<p><b>Lettera al Primo Ministro sulla dottrina cattolica</b></p> <p>Letter to Prime Minister on Catholic Doctrines, printed in Chinese</p>	<p>1887</p>	<p><b>La Lettera al Primo Ministro, versione in cinese pubblicata a Hong Kong perche fosse utilizzata come testo di catechismo per i fedeli cinesi.</b></p> <p>Letter of Jeong Ha-sang translated into Chinese in Hong Kong for use as a catechism by Chinese believers</p> <p>중국 신자를 위한 교리서로 활용하기 위해 홍콩에서 간행한 한문 활자본 상재상서</p>	<p>The Research Foundation of Korean Church History</p>

		상재상서			
--	--	------	--	--	--

## 4. La speranza che oltrepassò i muri

Hope outside the walls

벽을 넘어선 희망

La persecuzione contro i cattolici coreani fu lunga e brutale. Più questa si intensificava, più aumentavano i martiri del ceto medio e basso. In un registro dell'epoca si può leggere : “Durante la persecuzione del 1801, due terzi dei credenti erano donne, mentre un terzo persone del ceto basso”. Nella società coreana, dove non poteva più dominare il pensiero confuciano, il popolo che soffriva a causa della repressione e della cattiva politica, si commosse per gli insegnamenti cattolici, secondo cui tutti gli esseri umani sono considerati importanti e rispettabili. Il motivo per cui difesero la loro fede con la propria vita è perché videro nel Cattolicesimo la speranza di poter vivere una vita dignitosa e più umana.

The Joseon Dynasty's persecution of the Catholic Church was brutal and long. The martyrs, as the persecutions worsened, middle class people and commoner increasingly were people from the lower classes. One record from the time noted that “by the 1801 persecution, two thirds of believers were women and one third were from the lowest classes.”

Catholic teaching on the dignity of all people made a deep impression on the oppressed people who were living in a society which was increasingly unable to sustain its Neo-Confucian ideological tyranny. Thus, many choose to die for their faith because through their Catholicism they could see hope for a more human life

조선 천주교에 대한 박해는 길고 가혹했다. 박해가 심해질수록 순교자들 중에는 중인과 양인, 천민들이 늘어났다. 당시의 한 기록에는 “1801년 박해기에 신자의 3분의 2가 여성이었고, 3분의 1이 천민이었다”고 되어 있다. 조선사회의 실정과 폭압에 시달리던 민중들은 ‘모든 인간은 존귀한 존재’라는 천주교의 가르침에 감격하였다. 그들이 죽음으로 신앙을 지킨 이유는 바로 천주교 안에서 인간다운 삶에 대한 희망을 보았기 때문이다.

Il realizzarsi del volere del cielo sulla terra



On earth as it is in heaven

하늘의 뜻이 땅에서 이루어지다





I fedeli che dovettero lasciare le loro città natali a causa della persecuzione, crearono dei villaggi cattolici sulle montagne, in zone quasi inabitate, e condussero una vita in comunità. Mettendo in atto la verità secondo cui tutti sono uguali al cospetto di Dio, le persone della comunità si chiamavano tra di loro ‘compagni di fede’. La loro vita era minacciata e vivevano in povertà ma nonostante ciò prendendosi cura delle persone in difficoltà e degli orfani, essa rappresentava il loro impegno per la realizzazione del volere di Dio sulla terra.

The persecutions forced believers to flee their ancestral homes and establish believers' villages in isolated, mountainous areas. Calling each other 'faith friends', they sought to live in authentic equality before God. Even though they lived in poverty and danger they attempted to realize God's will on earth by caring for strangers and orphans.

박해로 인하여 고향을 떠난 신자들은 인적 드문 산속에 교우촌을 형성하고 공동생활을 했다. 그들은 하느님 앞에 평등한 존재라는 진리를 실천하며 서로를 '신앙의 벗'으로 부르며 지냈다. 목숨을 위협받으며 가난한 가운데에도 어려운 이웃과 부모 잃은 아이들을 함께 돌보았던 삶은, 하늘의 뜻을 땅위에서도 이루려는 노력이었다.

No.	Image	Name	Period	Ita, Eng, Kor	Location of Originals
1		<b>Calendario liturgico</b> A Liturgical Calendar 병인년 첨례표	1866	<b>Calendario liturgico in cui sono segnati in ordine cronologico le ricorrenze e i giorni celebrati dalla Chiesa.</b> Calendar showing the feasts and anniversaries to be celebrated by the Church, in sequential order 교회에서 기념해야 할 축일, 기념일 등을 날짜순으로 기록한 축일 표이다.	Korean Catholic Martyrs' Museum
2		<b>Libro di preghiere cattoliche Vol. 3</b> The Catholic Prayer Book Vol. 3 천주성교공과 권 3	1862		Korean Catholic Martyrs' Museum

3		<p><b>Libro di preghiere cattoliche, xilografia</b></p> <p>Catholic Prayer Book, Wooden Press</p> <p>천주성교공과 목판</p>	1878	<p><b>Libro ufficiale di preghiere compilato dai primi credenti e tradotto in Hangeul (alfabeto coreano) dal Vescovo Imbert. Queste preghiere aiutarono a sostenere la fede dei credenti durante i periodi di persecuzione.</b></p> <p>Official prayer book compiled by early believers and translated into Korean by Bishop Imbert.</p> <p>These prayers helped sustain believers' faith during periods of persecution.</p> <p>초기 신자들이 작성하고 앵베르주교가 한글로 번역한 공식 기도서이다. 이 기도는 박해 속에서 신자들의 신앙을 보존하는 데 기여하였다.</p>	Ethnological Museum, the Vatican
4		<p><b>Le Missioni Cattoliche</b></p> <p>Les Missions Catholiques (Catholic Missionary Journal)</p> <p>가톨릭 선교지</p>	1899	<p><b>Rivista missionaria pubblicata dalla Società delle Missioni Estere di Parigi. Include un'illustrazione dell'usanza di dividere uomini e donne durante la celebrazione della Messa.</b></p> <p>Published by the Propagation of Faith, based in Lyon France, this missionary magazine includes an illustration depicting the Korean Church cultural practice of separating men and women during the celebration of the Mass.</p> <p>프랑스 리옹의 전교회에서 간행하던 기관지이다. 남녀 신자들이 따로 앉아 미사를 드리는 삽화가 소개되어 있다.</p>	Seoul Museum of History
5		<p><b>Disegni del vescovo Ridel</b></p> <p>Sketches by Bishop Ridel</p>	Late Joseon	<p><b>Disegni della vita dei fedeli che il vescovo Ridel fece pensando a Joseon.</b></p> <p>1. Nobile con cappello in crine di cavallo e una taverna</p> <p>Bishop Ridel drew these pictures of the lives of the faithful in Joseon.</p>	The Research Foundation of Korean Church History

				<p>1. Yangban wearing a hat and a tavern</p> <p>조선 제6대 대목구장 리텔(1830-1884) 주교는 조선 신자들의 생활상을 그림으로 남겼다.</p> <p>1. 갓 쓴 양반과 주막 풍경</p>	
6				<p><b>2. Ragazzina che cuce e traghetto</b></p> <p>2. Girl sewing and a ferry</p> <p>2. 바느질 하는 소녀와 나룻배</p>	The Research Foundation of Korean Church History
7				<p><b>3. Ragazzino di un villaggio cattolico con i capelli raccolti in una treccia</b></p> <p>3. Boy from the faith village with hair ribbon</p> <p>3. 교우촌의 땡기머리 소년</p>	The Research Foundation of Korean Church History
8				<p><b>4. Missionario con abiti da lutto</b></p> <p>4. Missionary in mourning clothes</p> <p>4. 상복 입은 선교사</p>	The Research Foundation of Korean Church History
9				<p><b>5. Donna che tiene un bimbo sulla schiena</b></p> <p>5. Woman carrying a child</p> <p>5. 아이 업은 여인</p>	The Research Foundation of Korean Church History



## 5. Il Vaticano e la Chiesa di Joseon

### The Joseon Church and the Vatican

#### 바티칸과 조선 교회

Nel 1784, quando si creò la prima comunità di fedeli, non erano presenti sacerdoti in Corea. I fedeli che desideravano la grazia completa dei sacramenti inviarono più volte in segreto degli emissari alla Chiesa di Pechino per richiedere dei sacerdoti. Anche dopo, durante il periodo di persecuzione, i fedeli non smisero di inviare a Pechino e al Vaticano lettere in cui comunicavano la loro situazione. Come risultato, nel 1831 la Santa Sede dichiarò la Corea Vicariato Apostolico. Di conseguenza nel 1845 la Corea ebbe il suo primo sacerdote, Padre Kim Dae-geon.

There were no priests present in Joseon when the church was first established in 1784. Desiring to receive the fullness of the sacraments, Joseon believers, on numerous occasions sent letters to Bishop in Beijing requesting a priest be sent to them. Indeed, the believers, despite on-going persecutions, continued to appeal Beijing and ultimately Rome of their situation. Finally, in 1831 the pope erected the Vicariate Apostolic of Joseon. Eventually, this decision came to bear fruit when, in 1845, Kim Dae-geon, Andrew became Korea's first indigenous priest.

1784년 최초의 신앙공동체가 만들어졌을 당시 조선에는 사제가 없었다. 성사의 완전한 은총을 바라던 조선의 신자들은 수차례 북경교회로 밀사를 보내 사제의 파견을 요청했다. 이후 계속되는 박해 속에서도 조선의 신자들은 끊임없이 그들의 처지를 알리는 서한을 북경으로, 교황청으로 보냈다. 1831년 마침내 로마 교황청은 조선을 대목구로 설정했다. 그 결과 1845년에는 최초의 한국인 사제인 김대건 신부가 탄생하게 된다.

### Le lettere inviate al Vaticano

#### Letters to the Vatican

#### 바티칸으로 보낸 편지

I fedeli coreani che fondarono la Chiesa senza sacerdoti, supplicarono ininterrottamente la Santa Sede di mandarne uno, e l'unico metodo che avevano a disposizione per comunicare il loro ardente desiderio, erano le lettere. All'epoca per andare e tornare da Hanyang a Pechino si impiegavano sei

mesi. Una volta inviate le lettere alla Diocesi di Pechino, esse venivano trasmesse a Roma, e per ricevere una risposta i fedeli dovevano aspettare da 1 a 2 anni. Queste lettere, in cui i fedeli richiedono ardentemente un sacerdote per poter condurre la loro vita di fede, rappresentano una prova dell'impegno della comunità fedeli della Chiesa in Corea del primo periodo e il loro forte desiderio di fede.

Founded without one, the Church in Joseon earnestly beseeched the pope for a priest. Letters were their only method of communication. At the time, it took about six months to send a letter to the bishop in Beijing. From there the letter was sent on to Rome. All up, it took between one and two years before a reply could be received. The sending of this letter is a profound indication of not just the deep desire for a priest but also the fervor of the faith to be found in the fledgling church.

사제 없이 교회를 창설했던 조선의 신자들은 끊임없이 교황청에 사제를 간청했다. 그들의 간절함을 전할 수 있었던 방법은 오로지 편지뿐이었다. 당시 한양에서 북경까지 한 번 오가는 데 걸리는 시간은 6개월이었다. 북경 교구에 편지를 전하면 그 편지는 다시 로마 교황청에 전달됐고, 답장을 받기까지는 족히 1~2년의 시간이 걸렸다. 이 편지들은 초기 한국 교회 신자공동체가 보여준 노력의 흔적이자, 믿음에 대한 열망이었다.

## Creazione del Vicariato Apostolico di Joseon e l'invio di sacerdoti

### Creation of the Apostolic Vicariate of Joseon and the sending of priests

#### 조선 대목구 설정과 사제 파견

Il Santo Padre, che si commosse delle lettere che erano state inviate dai fedeli coreani e che avevano fatto mezzo giro del pianeta, il 9 settembre del 1831 separò la Chiesa di Joseon da quella di Pechino, facendone il 'Vicariato Apostolico di Joseon'. Nominò come primo Vescovo del Vicariato Mons. Bruguiè e (1792–1835), della Società delle missioni estere di Parigi. Così la Chiesa di Joseon passò da una comunità di credenti nata autonomamente, a parte della Chiesa Universale sotto la guida della Santa Sede.

Pope Gregory XVI (1831–1846) deeply affected by the letters from the believers in Joseon which had travelled half the world to him. Thus, on September 9, 1831, he erected the Apostolic Vicariate of Joseon as a separate entity, independent from the administration of the Diocese of Beijing. At the same time, he appointed a member of the Paris Foreign Missions Society (MEP), Bishop Barthéey Bruguiè (1792–1835), as its first vicar.

In this way, the fledgling Church in Joseon moved from its spontaneous birth as a faith community to full communion with Rome and the Universal Church.

지구 반 바퀴를 돌아 도착한 조선 신자들의 편지에 감복한 교황은 1831년 9월 9일 조선 교회를 북경 교회에서 분리, ‘조선대목구’로 설정하였다. 동시에 파리와방전교회 출신 브뤼기 에르 주교를 초대 대목구장으로 임명하였다. 이로써 조선 교회는 자생적 신앙공동체에서 교황청 산하 보편 교회의 일원이 되었다.

## 한국인 사제의 탄생

### Il primo sacerdote coreano


### The ordination of Korea's first indigenous priest




Alla fine del 1836, tre ragazzini scelti come seminaristi lasciarono il Paese. Tra questi, Kim Dae-geon (1821-1846) ricevette a Pechino nel 1845 il Sacramento dell'Ordine e ritornò in Corea. A venticinque anni divenne il primo sacerdote coreano. Erano passati sessant'anni da quando fu fondata la Chiesa di Joseon. Quattro anni più tardi, anche Choi Yang-eop (1821-1861) fece ritorno dopo aver ricevuto il Sacramento dell'Ordine e nei dodici anni seguenti viaggiò per tutto il paese, battezzando 3.700 fedeli. Purtroppo il più promettente dei tre, Choi Bang-je (1820?-1837) morì di malattia durante gli studi.



At the end of 1836, three young seminarians were chosen and sent from Joseon to Macau and Shanghai in order to pursue their priestly studies. Among them, Kim Dae-geon (1821-1846) was ordained in Shanghai and returned to Joseon in 1845. At the age of 25 and 60 years after its birth, the Church in Joseon welcomed its first indigenous priest. In 1849, four years later, Choi Yang-eop (1821-1861), returned to his homeland. For 12 years he ministered across the country and baptized about 3,700 converts. Unfortunately, the promising young seminarian, Choi Bang-je (1820?-1837), died shortly after arriving in Macau.



1836년 조선에 온 모방 신부는 한국인 사제를 양성하기 위해 세 명의 소년을 선발해 마카 오 파리와방전교회 극동 대표부에 설치된 신학교로 유학을

보냈다. 이 중 김대건(1821- 1846)은 1845년에 중국에서 사제서품을 받고 조선으로 돌아온다. 스물다섯 살, 최초의 한 국인 사제였으며, 조선 교회가 창설된 지 60년이 지난 후였다. 4년 뒤 최양업(1821-1861) 은 사제 서품을 받고 조선으로 돌아와, 12년간 전국을 다니며 3,700여 명에게 영세를 주었 다. 그러나 가장 촉망받던 최방제(1820-1837)는 유학 도중 병사하고 말았다.

No.	Image	Name	Period	Ita, Eng, Kor	Location of Originals
1		<b>Lettera sull'arrivo del cattolicesimo in Joseon e sul suo provvidenziale sviluppo</b> Letter sent by Bishop Gouvea in Beijing to the Prefect of Propaganda Fide 천주교가 조선에 전래된 것과 섭리로 인한 발전을 알리는 편지	1797	<b>Lettera che spiega il modo particolare con cui il Cattolicesimo si diffuse a Joseon, dove nessun missionario era mai stato.</b> Letter informing the Vatican of the unusual way in which the Church had been founded in Joseon without the direct involvement of missionaries. 단 한 명의 선교사도 들어가지 않은 조선에 특별한 방식으로 천주교가 전래되었음을 알리고 있다.	Congregation's Historical Archives
2		<b>Lettera dei Cattolici di Joseon a Pio VII</b>	1811	<b>Testo scritto come parte degli sforzi per la ricostruzione della Chiesa di Joseon dopo la persecuzione Shinyu del 1801.</b> Letter written as part of efforts to reconstruct the Church	Congregation's Historical Archives

		In 1811, Joseon's Catholics wrote to Pope Pius VII 조선 신자들이 교황 비오 7세에게 쓴 편지		after the Shinyu Persecution of 1801. 1801년 신유박해 이후 조선 교회를 재건하기 위한 노력의 일환으로 작성되었다.	
3		<b>Lettera di Ambrosio e altri Cattolici di Joseon</b> Petition by Joseon Catholic Ambrose and his colleague believers to the Pope 조선인 신자 암브로시오와 동료 신자들이 교황에게 보낸 편지	1824 or 1825	<b>Traduzione in latino della lettera scritta dai fedeli di Joseon nel 1824 o 1825. Ebbe un ruolo importante nella creazione del Vicariato Apostolico di Joseon.</b> Letter written in 1824 or 1825 by the Joseon faithful. It was translated into Latin and was an important part of the process which lead to the creation of the Apostolic Vicariate of Joseon. 1824년 혹은 1825년에 조선 신자들이 작성한 편지의 라틴어 번역본으로 조선대목구 설정에 큰 역할을 하였다.	Congregation's Historical Archives
4		<b>Breve Apostolico sull'istituzione del Vicariato Apostolico di Joseon</b> The Papal Brief Establishing of	1831	<b>Il 9 settembre 1831, Papa Gregorio XVI emise un breve apostolico con il quale istituì il Vicariato Apostolico di Joseon.</b> On 9 September 1831, Pope Gregory XVI issued briefs creating the Apostolic Vicariate. 1831년 9월 9일, 교황 그레고리오 16세는 조선에 대목구를 설정한다는 소칙서를 반포하였다.	Korean Catholic Martyrs' Museum

		the Apostolic Vicariate of Joseon 조선대목구 설정 소칙서			
5		<b>Breve Apostolico sulla nomina del Vicario Apostolico di Joseon</b> The Papal Brief on appointing Bishop of the Joseon Apostolic Vicariate 조선 대목구장 임명 소칙서	1831	<b>Il 9 settembre 1831, Papa Gregorio XVI emise un breve apostolico con il quale e nomino come primo Vicario Apostolico il vescovo Bruguiere.</b> On 9 September 1831, Pope Gregory XVI issued briefs creating the Apostolic Vicariate and appointing Bishop Bruguière as the first Vicar Apostolic. 1831년 9월 9일, 교황 그레고리오 16세는 조선에 대목구를 설정 하고 초대 조선대목구장으로 브뤼기에르 주교를 임명한다는 소칙 서를 반포하였다.	Korean Catholic Martyrs' Museum
6		<b>Ritratto di padre Kim Dae-geon</b> Portrait of the First Korean Catholic Priest, St. Kim Dae-geon Andrew 김대건 신부 초상화	1954	<b>Il primo sacerdote coreano della Chiesa in Corea, subi il martirio nel 1846 a Saenamteo, Seul. Fu canonizzato nel 1984.</b> The first indigenous priest of the Church in Korea. Kim Dae-geon was martyred at Saenamteo in 1846 and canonized in 1984. 한국 교회의 첫 사제로 1846년 서울새남터에서 순교했으며 1984 년에 시성되었다.	Korean Catholic Martyrs' Museum

7		<p><b>Lettera sui martiri redatta da padre Kim Dae-geon</b></p> <p>A handwritten letter by Fr Kim Dae-geon Andrew 김대건 신부가 작성한 순교자 보고서</p>	1845	<p><b>Lettera in cui sono documentate dettagliatamente, anche con l'uso di illustrazioni, le punizioni ricevute dai missionari e dai fedeli.</b></p> <p>This letter, including an illustration, is a detailed account of the torture and execution of the French missionaries and some of the faithful. 당시 선교사와 신자들이 받았던 형벌을 삽화와 함께 자세하게 기록해 놓았다.</p>	Korean Catholic Martyrs' Museum
8		<p><b>Lettera di padre Choi Yang-eop a padre Legregeois</b></p> <p>Letter written by Fr Choi Yang-eop to Fr Legregeois 최양업 신부가 르그레즈와 신부에게 쓴 편지</p>	1851. 10.15	<p><b>Padre Choi Yang-eop scrisse molte lettere in cui descriveva la sua attività pastorale, la società di Joseon, la situazione politica, ecc.</b></p> <p>Fr Choi Yang-eop wrote many letters describing his pastoral work, Joseon society, the political situation and other topics. 최양업 신부는 자신의 사목활동, 조선의 사회, 정치상황 등을 적은 여러 통의 편지를 남겼다.</p>	Korean Catholic Martyrs' Museum

## 6. L'ottenimento della libertà di fede

### Achieving religious freedom

### 신앙의 자유를 얻다

Al termine dei cento anni di persecuzione, il popolo ottenne finalmente la libertà di fede. In seguito all'apertura dei porti del 1876 il Paese, che fino ad allora aveva chiuso le porte ai cambiamenti del mondo, alla fine entrò nel nuovo ordine internazionale. In seguito, con la stipula del 'Trattato tra Corea e Francia' del 1886, vennero assicurate la permanenza e le attività dei missionari e il loro lavoro fu parzialmente permesso; vennero anche costruiti seminari e chiese. La libertà di fede venne stabilita per legge nel 1899 tramite il 'Trattato tra il popolo e la Chiesa Cattolica'.

Religious freedom was achieved after a century of persecution. The open ports treaty (1876) meant that the gates of the country were now open and the changes sweeping the whole world were also having their impact in Joseon. In 1886, the signing of the 'Treaty of Commerce and Friendship with France', granted missionaries the freedom to "educate", and to build churches and a seminary. In 1899, the 'Treaty with Catholic Believers' was signed which stipulated that Catholics could worship in freedom.

100년간 지속된 박해를 끝으로 신앙의 자유를 얻었다. 세계의 변화에 굳게 문을 걸어 잠갔던 조선이 1876년 개항으로 마침내 새로운 국제질서에 편입된 것이다. 그 후 1886년 체결한 '한불조약'으로 선교사들의 거주와 활동이 보장되면서 선교가 부분적으로 허용되었고, 성당과 신학교가 세워지기 시작했다. 신앙의 자유가 명문화된 것은 1899년 '교민조약'을 통해서였다.

No.	Image	Name(Kor)	Period	Ita, Eng, Kor	Location of Originals
1		Trattato di commercio e amicizia tra Corea e Francia	1886	Copia manoscritta in caratteri cinesi. Con il trattato di commercio con la Francia, divenne possibile "insegnare" e si crearono le basi per la libertà delle attività missionarie. Chinese manuscript copy. 'eaching' became a permitted activity	Korean Catholic Martyrs' Museum



		<b>Korea and France</b> Treaty of Commerce and Friendship 조불수호통상조약문		following the signing of this treaty. This permission was significant step forward on the path to religious freedom. 한문 필사본. 프랑스와의 통상조약체결로 ‘가르칠’ 수 있게 되면서 선교의 자유가 인정되는 계기가 마련되었다.	
2		<b>Lettera di re Gojong a Mutel</b> King Gojong's Letter to Mutel 뫼텔에게 보낸 고종의 친서	1909. 5. 23	<b>Lettera di re Gojong al vescovo Mutel, spedita dal palazzo Gyeongungung.</b> A quei tempi il re Gojong affidava in segreto al vescovo Mutel gli originali dei trattati stipulati con Paesi stranieri, simbolo dell'indipendenza di Joseon di esercitare il diritto a svolgere attività diplomatiche. Letter from King Gojong to Bishop Mutel sent from Gyeongwoon Palace. At that time, the King gave the original of a foreign treaty to the Bishop for safekeeping. The treaty was a symbol of Joseon' diplomatic independence. 고종이 경운궁에서 뫼텔 주교에게 보낸 편지. 당시 고종은 조선의 독자적 외교권을 상징하는 외교조약문의 원본을 뫼텔 주교에게 비밀리에 보관시켰다.	The Research Foundation of Korean Church History

## 7. Un'altra esperienza difficile : l'invasione giapponese e la divisione del popolo

A new trial: the Japanese colonial era and the division of the people

또 하나의 시련 : 일제강점기와 민족의 분단

Nel 1910, dopo l'annessione forzata da parte del Giappone imperialista, la Chiesa in Corea dovette affrontare una nuova difficile prova. Il Giappone pose dei limiti nella costruzione di scuole e forzò al culto dei templi shintoisti. In quest'epoca, il Cattolicesimo promosse il Movimento Illuministico Patriottico e i fedeli parteciparono individualmente al Movimento per l'Indipendenza. Dopo la liberazione nel 1945, durante la Guerra di Corea e la divisione del Paese, le chiese vennero chiuse e molti fedeli furono assassinati. Dopo l'armistizio, la Chiesa della Corea del Sud s'impegnò per affrontare il dolore che era rimasto.

In 1910, Imperial Japan annexed Korea and the Church was once again confronted with hardship and trial. The colonial power carefully controlled the establishment of schools and forced shrine worship of the Japanese Emperor on the people. During this period, the church promoted patriotic resistance and individual believers were active in the independence movement. Following liberation from Japanese colonial rule in 1945, the Church was again plunged into turmoil with the onset of the Korean War and the sad division of the country and its people. During the war, many churches were destroyed and many priests were killed. Following the ceasefire, the Church in the South has worked hard to overcome its profound hurt. After the armistice, the South Korean Church responded to the needs of the age.

1910년, 제국주의 일본의 강제 병합으로 한국 교회에 다시 시련이 닥쳤다. 일제는 학교 설립을 규제하였고 신사참배를 강요하였다. 이 시기 천주교는 애국계몽운동을 추진했고 신자들은 개별적으로 독립운동에 참가했다. 1945년 해방 이후에는, 한국전쟁과 분단의 시련 속에 성당은 폐쇄되었고 많은 성직자들이 피살되었다. 휴전 이후, 남한의 교회는 이러한 아픔을 극복하기 위해 출판, 언론, 교육, 사회복지 등 적극적인 사회참여로 시대의 요구에 부응하였다.

## Il Cattolicesimo nella società

### The Catholic Church in society

#### 사회로 향한 천주교

I testi della Chiesa in lingua coreana vennero distribuiti sin dagli albori, contribuendo sensibilmente alla divulgazione della scrittura coreana (Hangeul) e alla crescita del popolo. Anche durante l'occupazione giapponese vennero pubblicati diversi testi, tra cui Il giornale Gyeonghyang e I Quattro Vangeli. La Chiesa fondò la prima scuola elementare contemporanea, "Inhyeon Hakdang", e gestì scuole per le persone comuni in ogni zona del Paese. Inoltre, lavorò per i poveri, gestendo strutture e programmi, inclusi programmi di assistenza sociale per bambini e anziani.

From the earliest days, the Church contributed to the popularization of Hangeul (the Korean Alphabet) and the educational development of the population by producing its texts and devotional materials in the indigenous script. During the Japanese occupation, the Gyeonghyang Newspaper and texts such as the SasaSeonggyeong (Four Gospels) were published. The first modern elementary education facility, Inhyeon Hakdang, was also established allowing the operation of schools for the common people in all parts of the country. The Church worked for the poor by operating facilities and programs, including welfare programs for children and the elderly.

한글 교회서적의 보급은 교회초기부터 계속 이어져 한글의 대중화와 민중 의 성장에 크게 기여하였다. 일제강점기에도 한글판으로 「경향신문京鄕新聞」과 『사사성경』을 비롯한 다양한 책들을 간행하였다. 또한 최초의 근대 초등교육기관인 인현학당 설립을 시작으로 서민 대중들을 위한 학교를 각 지에 세웠다. 어린이들과 노인들을 위한 복지사업과 함께 시약소 등을 운영 하며 가난한 사람들을 보살피는 데 노력하였다.

\*경향신문 창간호/사사성경

## La divisione del popolo e l'impegno per superarla

### A Divided People and Overcoming Trial

#### 민족분단과 시련의 극복

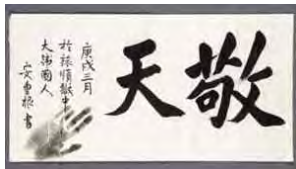
La Chiesa ricevette un duro colpo durante la Guerra di Corea. Molte Chiese furono distrutte e dopo la liberazione fu impossibile portare avanti normalmente molte attività.


In circostanze in cui erano urgenti il recupero dalla Guerra e la ricostruzione della Chiesa, essa continuò a svolgere attività per aiutare i poveri a recuperare la loro dignità e altre orientate al suo stesso futuro. L' inizio delle attività dell' Associazione Cattolica di Soccorso, e di quelle di conforto e di aiuto medico per i malati di lebbra e la nascita delle prime cooperative private coreane divennero la base per il miglioramento della condizione sociale ed economica della popolazione.

The Korean War severely damaged the Church. Many church buildings were destroyed and many programs which had been started after liberation became impossible to continue.

Recovery from the war and reconstruction of the Church were important. The Korean Church focused on helping the poor recover the dignity of every human, as well as operations to ensure the Church's future. Civilian cooperative organizations such as the Catholic Rescue Society and relief and medical operations for lepers were begun. These laid the foundations for improving all people's social and economic status.

한국전쟁으로 교회는 심각한 타격을 받았다. 교회 건물 상당수가 파괴되었고 해방 이후 전개되던 각종 교회 사업들은 정상적 활동이 불가능해졌다. 전쟁복구와 교회재건이 시급한 상황에서 한국 교회는 가난한 이들에게 인간의 존엄성을 회복시키고, 교회의 미래를 지향하는 사업 등을 계속 추진하였다. 가톨릭구제회, 나환우를 위한 구호 및 의료 사업을 시작하였다. 더불어 서민들의 사회·경제적 지위향상과 지역경제 발전을 위해 신용조합운동을 시작했다. 우리나라 최초의 민간협동조합의 탄생이었다. 신탁은 빈곤의 상황에서 스스로 일어서려는 가난한 서민들의 경제적 자립을 위한 씨앗이 되었다.

No.	Image	Name	Period	Ita, Eng, Kor	Location of Originals
1		Gyeongcheon Gyeongcheon 경천	1910	Scritto da Ahn Jung-geun nel carcere di Lushun mentre attendeva la pena di morte. Vi è scritto "Gyeongcheon" che significa "onora Dio". E ed e presente il timbro della sua mano sinistra, con l'anulare tagliato.	Korean Catholic Martyrs' Museum

				<p>Calligraphy by Ahn Jung-geun drawn while awaiting the death penalty in Lushun. The Key features of the drawing are the Chinese characters for God (Cheon) and Worship (Gyeong), giving the meaning of Worship the Lord. His handprint, with its severed ring finger, also appears.</p> <p>안중근이 뤄순 감옥에서 사형집행을 앞두고 쓴 글. 하느님을 공경하라는 의미를 담고 있는 '경천'과 왼쪽 손 약지를 단지한 손도장이 찍혀 있다.</p>	
2		<p><b>Il giornale Gyeonghyang</b> The Gyeonghyang Newspaper 경향신문 창간호</p>	1906	<p><b>Settimanale cattolico pubblicato in alfabeto coreano.</b> <b>Fu chiamato “Gyeonghyang (urbi et orbi)” con la speranza che fosse letto anche dalle persone nelle province.</b></p> <p>Published in Hangeul only, this Catholic Weekly was intended for rural people too, and thus was named the ‘yeonghyang’(Seoul and the country).</p> <p>천주교 순한글판 주간신문으로 창간되었다. 지방 사람들도 이 신문을 보았으면 하는 바람으로 ‘경향(京鄕)’이라고 지었다.</p>	<p>The Research Foundation of Korean Church History</p>

## 8. Una fede per gli esseri umani : il ripristino dell'umanità e la riforma interna

A faith for humans: humanity's restoration and renewal

인간을 위한 신앙 : 인간성 회복과 내적 쇄신

Il Cattolicesimo coreano si fece portavoce della democratizzazione e della protezione dei diritti umani in una Corea oppressa e durante il processo di rapida industrializzazione cominciata negli anni Settanta. Fu vicina agli emarginati, come i contadini, i lavoratori, gli indigenti delle città e lottò assieme a loro per i diritti umani, inoltre mantenendo come sede centrale la Cattedrale di Myeongdong, guidò i cambiamenti di quell'epoca appoggiando la democratizzazione e il ripristino dell'umanità. Ancora oggi la Chiesa Cattolica Coreana vuole continuare a mettere in pratica la realizzazione della dignità umana all'interno dello spirito della Chiesa.

Since the 1970s the Church in Korea has been at the forefront of promoting democracy and human rights within the context of rapid industrialization and military dictatorship. As a friend to alienated farmers, labourers and the urban poor, the Church has cried out in solidarity for their human rights. Today, too, the Church is conscious of the need to continue to be an authentic advocate for human dignity and integrity.

한국 천주교회의 또 다른 특성은 사회참여이다. 조선의 유학자들이 인간 중심의 사회를 만들고자 천주교를 받아들였듯이 한국의 천주교는 오늘날까지 변함없이 인간을 위한 신앙을 실천해왔다. 한국 천주교는 1970년대부터 급속한 산업화의 과정에서 억압되었던 한국의 민주화와 인권보호에 앞장섰다. 소외된 이웃인 농민, 노동자, 도시빈민의 벗이 되어 그들의 권리를 함께 외쳤고 명동성당을 중심으로 민주화와 인권 회복을 위한 시대의 변화를 이끌었다. 지금도 한국 천주교회는 교회 정신 안에서 인간 존엄성 구현을 위한 실천을 계속하고 있다.

La partecipazione sociale della Cattedrale di Myeongdong : una fiaccola per la democratizzazione

Myeongdong Cathedral's social participation and political activism: bearing a torch for democracy

주교좌 명동성당의 사회참여 : 민주화의 횃불을 들다

Nel 1980 la Cattedrale di Myeongdong divenne il punto di riferimento spirituale per il movimento democratico. Dal 10 giugno 1987 per cinque giorni

si protestò contro la dittatura militare e le dimostrazioni nella Cattedrale di Myeongdong furono fondamentali per l'espansione del movimento in tutto il Paese. Il Cardinale Kim Sou-hwan (1922-2009) protestò i dimostranti dicendo : “Dovrete passare sul mio corpo”. La lotta per la democrazia si espanse in tutto il Paese, e grazie a ciò la democrazia poté fiorire.

During the 1980s, Myeongdong Cathedral was the center of the struggle for democracy and human rights. A five-day sit-in at the Cathedral, starting on June 10, 1987, played a pivotal role in expanding the struggle across the country. Proclaiming “you will have to step on me first,” Cardinal Kim Sou-hwan, Stephen (1922-2009), faithfully cared for and lead his expanded flock, both believers and those outside the institution. Democracy began to flourish as the struggle spread across the country.

1980년대 명동성당은 민주화를 향한 정신적 구심점이 되었다. 1987년 6월 10일부터 5일간 군부독재에 항거하여 전개된 명동성당 농성은 이를 전국적으로 확산시키는데 결정적 역할을 하였다. 김수환(1922-2009) 추기경은 “나를 밟고 지나가야 할 것”이라며 학생들을 보호 하였다. 전국적으로 확산된 민주항쟁의 결과, 한국 사회에 민주주의가 꽃필 수 있게 되었다.

## 9. Abbracciare il paradiso da una terra isolata

From an isolated land to embracing the world

낮은 땅에서 천국을 품다

Il motivo per cui guardiamo ai 230 anni di storia del Cattolicesimo Coreano è per poter fare una promessa per il futuro attraverso il ricordo del passato. Ricordare il motivo per cui cercavamo la fede e le avversità delle generazioni precedenti, serve per non accontentarsi della comodità attuale e per continuare ad analizzarsi e voler agire. Come ha sottolineato Papa Francesco dicendo : “Bisogna fare del proprio meglio per costruire ponti, non muri”, quando ci si abbasserà per abbracciare il prossimo si potranno finalmente eliminare le ostilità che esistono con gli altri e realizzare la pace che oltrepassa ogni confine.

We can begin to discover the path to the future by faithfully examining the contours of the past 230 years of the history of the Catholic Church in Korea. This examination of the faith and suffering of our forebears challenges our complacency and awakens us to authentic contemporary practice. Just as Pope Francis calls us all to “build bridges not walls,” so too, we will, through the humble embrace of the other, resolve conflicts, overcome boundaries and become beacons of a genuine peace. It is our task to make the painful screams of the martyrs into an intelligent Word for our world.

오늘, 한국 천주교 230년의 역사를 돌아보는 것은 과거의 모습을 통해 미래를 약속하기 위함이다. 우리가 신앙을 구했던 이유와 선대의 고난을 기억함으로써, 현재의 편안함에 만족하지 않고, 성찰하며 실천하려는 것이다. “벽을 세우는 것이 아니라 다리를 놓는 데 최선을 다해야 한다”고 강조한 프란치스코 교황의 말처럼, 자신을 낮추어 상대를 품에 안을 때 비로소 서로 간의 참된 평화가 이루어질 것이다

Leggere i segnali dell'epoca

Reading the signs of the times

시대의 징표를 읽다



## **Il movimento un corpo, uno spirito**

Nel 1989 la Chiesa Cattolica in Corea ospitò a Seul il 44° Congresso Eucaristico Internazionale. Il motto fu “Cristo nostra pace”, e l’evento fu un’opportunità per una riforma interna della Chiesa e il rafforzamento del legame di solidarietà con la Chiesa Mondiale. Da questo spirito prese vita il movimento di condivisione rappresentativo della Chiesa in Corea, “il movimento un corpo, uno spirito” che contribuì a formare le basi di una cultura di condivisione non solo all’interno della Chiesa, ma in tutta la società coreana.

## **One Body, One Spirit**

In 1989, the Korean Church hosted the 44th International Eucharistic Congress in Seoul. The motto was “Christ is our Peace” and it provided an opportunity for internal renewal and the strengthening of bonds with the international Church. The movement that resulted was the One Body, One Spirit movement. This movement encouraged a culture of sharing, not only for the Church, but for all of Korean society.

## **한마음한몸운동**

한국 천주교회는 1989년 제44차 세계성체대회를 서울에서 개최했다. 교회 는 ‘그리스도 우리의 평화’를 표어로 정하고, 교회의 내적 쇄신과 세계 교회와의 연대를 강화하는 기회로 삼았다. 이 정신에서 태동한 것이 한국 교회 의 대표적인 나눔 운동인 ‘한마음한몸운동’이다. 이 운동은 교회뿐만 아니라 한국 사회에 나눔 문화의 기반을 조성하는 데 기여했다.

## **La riconciliazione del popolo**

La riconciliazione, la solidarietà e l’unità del popolo coreano sono compiti importanti per la Chiesa Cattolica in Corea. Il suo impegno in questa causa è cominciato in maniera più sistematica dal 1995, anno del 50° anniversario della liberazione. Da allora la Chiesa, credendo nella volontà di Dio di pace e riconciliazione, e vista la realtà del Paese diviso, si impegna per contribuire alla riconciliazione e all’unificazione della comunità del popolo coreano.

## **‘Reconciling the People**

The reconciliation, solidarity and unity of the Korean people is an important part of the work of the Korean Catholic Church. Work began in a more systematic way from the 50th anniversary of liberation in 1995. Since then, the Church has believed in a God who desires reconciliation and unity

and is working towards uniting and reconciling the people of the divided Korean nation.

## **민족화해**

민족의 화해와 연대, 일치를 위한 노력은 한국 천주교회의 중요한 과제이다. 이를 위한 한국 천주교회의 노력은 1995년 광복 50주년을 맞아 보다 체계적으로 시작되었다. 이후 지금까지 교회는 화해와 일치를 원하는 하느님 을 믿는 신앙인으로서, 분단된 국가의 구성원으로 민족공동체의 화해와 일치에 기여하기 위해 노력하고 있다.

## **Missioni all'estero**

Secondo Le statistiche relative alla Chiesa del 2015, il numero dei credenti coreani ammonta a 5.592.000, occupando il 43° posto nel mondo. In Asia la Corea è quinta dopo le Filippine, l'India, l'Indonesia e il Vietnam. La crescita della Chiesa in Corea sta attirando l'attenzione di tutto il mondo. Nel 1981 venne inviato per la prima volta un sacerdote della Società Missionaria Coreana per una missione all'estero. Basandosi sulla spiritualità del martirio, la Chiesa in Corea essendosi trasformata “da Chiesa che riceve” a “Chiesa che dà” sta mettendo in pratica il messaggio del Vangelo. In particolare, la Chiesa in Corea sulla base delle caratteristiche geografiche e dell'esperienza di crescita del passato, sta occupando una posizione in prima linea nelle attività missionarie verso i Paesi comunisti ed ex-comunisti dell'area asiatica, come la Cina, la Mongolia e Paesi nel Sud-est asiatico

## **Foreign Missions**

According to the Statistical Yearbook of the Church published in 2015, there are 5,592,000 believers in the Korean Catholic Church, the 43rd largest in the world. In Asia, it is 5th after the Phillipines, India, Indonesia and Vietnam. The growth of the Korean Church has attracted the attention of the wider world. In 1981, the Korean Missionary Society sent its first priest overseas on mission. Through this, the Korean Church has gone from “a Church that receives, to a Church that gives” based on the spirituality of martyrdom and is realizing the mission of spreading the gospel. In particular, the experience of the Korean Church in its growth and the geographical proximity have made Korea a base camp for missionary activities in Communist or ex-Communist countries such as China, Mongolia, and countries in South East Asia.

## **해외 선교**

지난 2015년에 간행된 『교회 통계연감』에 따르면 한국 가톨릭 신자는 5,592,000명으로 전 세계에서 43번째로 많다. 아시아에서는 필리핀, 인도, 인도네시아, 베트남에 이어 5번째이다. 한국 교회의 성장은 전 세계 가톨릭 교회의 주목을 받고 있다. 1981년 첫 사제를 해외에 파견함으로써 ‘받는 교회에서 나누는 교회로’ 복음 선포의 사명을 구체적으로 실천하고 있다. 특별히 그동안의 성장 경험과 지리적 특성을 바탕으로 중국과 몽골, 동남아 등 아시아지역에서의 구 공산권국가를 향한 선교활동의 전초기지 역할을 하고 있다.

## † Commemorazione dei martiri

### Consoling the Martyrs

#### 순교자를 위무함

Davanti alle tombe dei martiri, che speravano che si realizzasse il volere di Dio sulla terra come è nel cielo, possiamo percepire la comunione dei vivi e dei morti. Ricordiamo e commemoriamo i martiri che hanno dato la loro vita per Cristo e che hanno dovuto vivere nel dolore durante le spietate persecuzioni. L'eredità dei martiri ci ispira per collaborare al fine di creare una società giusta, libera e di riconciliazione. E ci aiuterà per la pace nel mondo e per difendere i veri valori di tutta l'umanità.

The martyrs desired that God's will be done on earth as it is in heaven. Standing before their graves we experience the communion of the living and the dead. We remember and celebrate the martyrs who gave their lives and suffered pain and ruthless persecution for Christ. The heritage of the martyrs gives us the inspiration to work together to create a just, free and reconciled society. Therefore, they will help us make peace on earth and to defend the true value of all humankind.

하느님의 뜻이 하늘에서와 같이 땅에서도 이루어지기를 열망하던 순교자들의 무덤 앞에서 우리는 죽은 자와 산자의 통공通功을 느낀다. 그리스도를 위해 목숨을 바쳤거나 그의 이름 때문에 모진 박해 속에서 고통을 받아야만 했던 순교자들을 기리며 기억한다. 순교자들의 유산은 우리들에게 정의롭고 자유로우며 화해를 이루는 사회를 위해 서로 화합하여 일치하도록 영감靈感을 불어넣는다. 그리하여 우리를 '세계 평화'와 '인간 가치 수호'에 이바지하게 한다.

## § Le Tombe dei martiri

### The Martyr's Tomb



#### 순교자의 무덤





Le ciotole in porcellana bianca sono il simbolo dei martiri di cui non si conosce il nome. Davanti alle tombe dei martiri, che desideravano ardentemente che la volontà di Dio fosse realizzata sulla terra come lo è in cielo, commemoriamo e ricordiamo tutti i martiri, sia quelli di cui




conosciamo il nome, sia quelli di cui non lo conosciamo, che sacrificarono la propria vita per Cristo e soffrirono in suo nome durante le atroci persecuzioni.




White porcelain bowls are Martyr's symbol. In solidarity with the living and the dead, we, too, can feel the desire of the martyrs that God's will may be done on earth as it is in heaven.

백자 사발은 무명 순교자들의 지식을 상징한다. 하느님의 뜻이 하늘에서와 같이 땅에서도 이루어지기를 열망하던 순교자들의 무덤 앞에서 그리스도를 위해 목숨을 바쳤거나 그분의 이름 때문에 모진 박해 속에서 고통을 받아야만 했던 유명무명의 순교자들을 기리며 기억한다.

No.	Image	Name	Period	Ita, Eng, Kor	작가	재료	Location of Originals
1		<b>SURGE, ILLUMINARE</b> Alzati, rivestiti di luce Arise and Shine 일어나 비추어라	2017		김경자	나전칠화	Ong Chung Museum
2		<b>Madonna coreana con Gesù bambino che tiene per mano San Giovanni Battista</b> Madonna and Child of Korea 한국의 성모자	1949		장우성 (1912~ 2005)	종이에 채색	Congregatio n for the Evangelizati on of Peoples, Rome
3		<b>Consolazione dei</b>	2011		김기희	캔버스에	Korean

		<b>103 martiri</b> Consolation of 103 Martyrs 103위 성인을 위무함				오일 컬러, 석고	Catholic Martyrs' Museum
4		<b>Madonna del rosario delle sette gioie</b> Rosary of the Seven Joys of the Blessed Virgin Mary 칠락(七樂)의 목주기도 성모	1963		장발 (1901~ 2001)	판넬에 유채	Order of Friars Minor, Jeon- g-dong (Seoul) (전시할 때 소 장치 미포기)
5		<b>Una donna e due bambini</b> A Woman and Two Children 여인과 두 아이	1930's		배운성 (1900~ 1978)	판넬에 유채	Personal Collection (Jeon Chang-gon)
6		<b>Madonna con bambino coreani</b> Madonna and Child of Korea 한국의 성모자	1949		장우성 (1912~ 2005)	종이에 채색	Woljeon Art Culture Foundation

7		<b>Madonna con bambino e martiri</b> Madonna with Child and Martyrs 성모자와 순교복자	1950		장우성 (1912~2005)	종이에 채색	Order of St. Benedict Waegwan Abbey
8		<b>Madonna con bambino</b> Madonna and Child 성모자	1954		장우성 (1912~2005)	종이에 채색	Archdiocese of Seoul
9		<b>Ciotola con funzione di stele funeraria</b> Memorial Tablets 지석	2017	<p>Sulle steli funerarie (Jiseok) erano riportate informazioni personali, o le relazioni familiari, la posizione della tomba, ecc., ed erano seppellite assieme al defunto.</p> <p>All'interno della ciotola si possono trovare la data di nascita, il nome, il nome di battesimo e il giorno del martirio.</p> <p>Memorial Tablets were buried with the deceased and held information such as biographies, family relations and the location of graves.</p> <p>The martyr' date of birth, name, baptismal name and date of martyrdom were inscribed on the inside of the bowl.</p>	최지만	백자	작가 소장

				지석은 죽은 사람의 인적사항이나 가족 관계, 무덤의 위치 등을 기록하여 고인과 함께 묻었던 돌판 등으로, 순교자들의 지석은 조선후기 일상에서 사용하던 백자 대접이다. 그릇 안쪽에 순교자들의 생년월일과 이름, 세례명, 순교일이 적혀있다.			
10		❶Hong Barbara 홍 바르바라	Late Joseon				Korean Catholic Martyrs' Museum
11		❷Pi Catharina 피 카타리나	Late Joseon				Korean Catholic Martyrs' Museum
12		❸Yi Pilsun Pedro 이필선 베드로	Late Joseon				Korean Catholic Martyrs' Museum



13		<b>④</b> St Huh Kye-im Magdalena 성녀 허계임 막달레나	Late Joseon				Korean Catholic Martyrs' Museum
14		<b>⑤</b> St Yi Jeong-hee Barbara 성녀 이정희 바르바라	Late Joseon				Korean Catholic Martyrs' Museum
15		<b>⑥</b> Yi Emerentia 이 에메렌시아	Late Joseon				Korean Catholic Martyrs' Museum